NO

L olandese Gullit già acquistato da Berlusconi Sotto il gallese Ian Rush neo bianconero Le due società si erano schierate apertamente per il terzo straniero Per loro Milan e Juve ora a chi rinunceranno?

Ecco i pareri flash pro e contro

■ **NAPOLI**

Il presidente ingegner Corrado Ferlaino La decisione di Carraro giustissima peraltro era ampiamente scontata Resta l amarezza per quanto accaduto nel corso dell ultima assemblea della Lega professionisti Un documento approvato dal consiglio di Lega non fu poi presentato all'assemblea dei presidenti»

■ **TORINO**

L amministratore delegato e vicepresidente della Lega Calcio Luciano Nizzola «Penso che Carraro abbia agito bene Ho sempre sostenuto che due stranieri sono sufficienti È vero che un giocatore italiano costa di più di uno straniero dello stesso valore ma è anche vero che il denaro speso per ingaggiarli non finisce all estero ma resta nel sistema calcio nazionale»

■ **FIORENTINA**

Il presidente Pier Cesare Baretti La nostra società che è "leghista" al cento per cento aveva già precisato che avrebbe accettato con piena disciplina il verdetto dell'assemblea e del commissario straordinario della Federcalcio per cui, in questo spirito accetta la decisione e non ha nulla da obiettare

■ **VERONA**

Il presidente Fernando Chiampan «È la fine del mercato ma ritengo che il mercato in avvenire tratto giovamento come calmiere Spero che la decisione possa essere rivista di pari la conclusione del prossimo campionato»

■ **EMPOLI**

Il presidente Brizio Grazzini Mentre sono convintissimo per il no al terzo straniero immediatamente nel futuro ritengo che il problema abbia necessità di una analisi approfondita e attenta che prescinda da quelle che sono le considerazioni singole ed egoistiche delle varie società e tenga conto di tutti i problemi del calcio e della situazione comunitaria

■ **AVELLINO**

Il presidente Elio Graziano «È la fine della libera circolazione dei lavoratori nella Comunità europea quindi anche dei calciatori Non credo che si possa tornare indietro nel processo di integrazione Il calcio non può rimanere indifferente ed estraneo ad una simile tendenza»

■ **BRESCIA**

Il presidente Franco Baribbi Non contestiamo la decisione anche se non ci soddisfa Ritengo che più stranieri nel nostro campionato giovino maggiormente alle società piccole come è la nostra

■ **COMO**

Il presidente Benito Gattei «Questa decisione salvaguardia l originalità di quelle società che come la nostra poggiano le loro basi sul settore giovanile Gli attuali problemi economici ed organizzativi del calcio italiano in un futuro prossimo troverebbero certo altre strade di sviluppo»

■ **UDINESE**

Franco Dal Cin consigliere del presidente Giampaolo Pozzo Non rispettiamo le decisioni di Carraro e ne prendiamo atto pur nella convinzione che un apertura consentirebbe di risparmiare

Carraro non molla: «Niente terzo giocatore quest'anno»

Bocciato lo straniero È un divieto morbido

Forse se ne riparlerà tra dodici mesi...

ROMA — Per il prossimo campionato niente terzo straniero La decisione è ufficiale Franco Carraro nelle sue vesti di commissario straordinario della Federcalcio l ha annunciata ieri nel corso di una breve ma esauriente conferenza stampa

Dunque nella stagione 1987-88 varranno le stesse regole del passato due stranieri soltanto ma con in più — rispetto a prima — la possibilità di sostituire con degli elementi nuovi quelli attuali Un piccolo contentino che potrà diventare totale nella stagione 1988-89, quando forse le frontiere cadranno definitivamente Ma questa ultima cosa non dipenderà più da Carraro o dal futuro presidente della Federcalcio non dipenderà da Matarrese o dai capricci sempre più ricorrenti dei presidenti del calcio ma dalle decisioni che scaturiranno dalle riunioni dei Grandi Capi delle Federazioni dei paesi della Cee in corso di svolgimento in questi giorni a Berna

Franco Carraro dunque, ha tenuto duro e non si è lasciato per nulla impressionare dall inaspettato voltafaccia di alcuni presidenti di società che nell assemblea di Lega sono diventati improvvisamente favorevoli dopo essere stati contrari, agganciandosi alla cordata di Giampiero Boniperti e Silvio Berlusconi, numeri uno della Juventus e del Milan grandi paladini del terzo straniero e ora i grandi sconfitti

Un voltafaccia che ha scatenato subito numerose perplessità polemiche anche qualche sospetto perché non avevano alle spalle valide motivazioni e che ha costretto Carraro ad una nuova azione di forza per sbrogliare un intricata matassa e mettere fine alla vicenda Un voltafaccia che aveva nuovamente confermato la volubilità l ingovernabilità della Lega sensibile soltanto al suo esclusivo tornaconto e lo scarso potere del suo presidente Antonio Matarrese Nelle ultime vicende del calcio Matarrese è stato sempre scavalcato dalle iniziative dei presidenti, nonostante si fosse sempre reso garante verso Sordillo, quando quest ultimo era ancora in carica e verso Carraro, del controllo della situazione e dell allineamento delle società nel far slittare, almeno per quanto riguardava la prossima stagione un problema che era senz altro di secondaria importanza rispetto ad altri

La decisione di Carraro anche se era nell aria ha colto un po tutti di sorpresa Soprattutto nei tempi Era attesa infatti, dopo Berna dove il commissario straordinario parteciperà alla riunione dei presidenti delle Federazioni di calcio dei paesi della Cee Si pensava che volesse attendere le risultanze degli incontri con i colleghi delle altre nazioni e sulla base di queste regolarsi nel fare le scelte finali Invece ha preferito rompere gli indugi «*Una volta che sono entrato nell'ordine di idee di mantenere le stesse regole, ho pensato che sarebbe stato inutile aspettare oltre Del resto prima di decidere ho vagliato la situazione ho riflettuto e ho ascoltato numerosi pareri a cominciare dalle parti interessate che si sono espresse favorevolmente nei confronti di quelli che erano i miei intendimenti Del resto le società erano divise al 50% sulla decisione da prendere sul tesseramento Nessuno può dire che abbia violato le norme di democrazia*»

Per quanto riguarda il futuro, Carraro ha lasciato aperto più di uno spiraglio per l ingresso di un terzo straniero o anche più nel calcio italiano se dalle riunioni in Svizzera passasse la regola della libera circolazione «*Una cosa che comunque* — ha precisato il presidente del Coni — *non auspico affatto perché verrebbe a cadere il valore sportivo del calcio Non avrebbe più senso una squadra italiana con undici stranieri*»

La sua speranza è che a Berna si arrivi ad un documento conclusivo che stabilisca regole, che valga per tutti i paesi e che metta una pietra su una questione che troppe volte ha creato grandi polveroni e un infinità di polemiche e fratture nel palazzo del calcio italiano «*Io partecipai* — ha concluso Carraro — *negli anni 70 a delle riunioni dell Uefa con il commissario D Avignon Allora si trovarono delle soluzioni ottimali Mi auguro che la stessa cosa avvenga anche questa volta e che garantisca un futuro roseo per il calcio degli Anni Novanta*»

Paolo Caprio

JUVENTUS

Boniperti non si arrende «Ora tocca agli avvocati»

Nostro servizio

TORINO — Il «no» di Carraro al terzo straniero non ferma la Juve Boniperti lo ha lasciato intendere chiaramente ieri pomeriggio subito dopo aver appreso che il commissario della Federcalcio aveva dichiarato la propria indisponibilità ad una ulteriore apertura sui mercati esteri La Juve come si sa aveva guidato la cordata che nei giorni scorsi era riuscita ad ottenere il consenso di ben sette società nella votazione di Lega E adesso la Juve potrebbe guidare un altro «cartello» quello dei ribelli alle decisioni di Carraro insieme al Milan di Berlusconi e altre società minori Questo gruppo dell Aja potrebbe rivolgersi alla Corte suprema della Cee per far rispettare anche dalla Federcalcio la norma comunitaria in base alla quale i lavoratori sono liberi di circolare all interno del Mec Boniperti era furibondo Per lui la decisione di Carraro è una sconfitta forse inattesa visto che negli ultimi giorni erano giunti segnali di una possibile apertura Il presidente bianconero si è limitato tuttavia con le dichiarazioni «Per il momento non abbiamo alcuna osservazione da fare esamineremo la situazione con i nostri legali Aprire al terzo straniero poteva provocare un danno economico alle società? «Ci sarà sicuramente qualche straniero che va per la maggiore che prende più di un italiano ma non si può generalizzare Ci sono dei nazionali stranieri non gente qualsiasi che costano un decimo di qualsiasi pinco pallino nostrano Sapete quanto è costato Ekstroem all Empoli? E c è il nazionale danese Sivebaek che il Manchester United ha comprato per 470 milioni mentre se io volessi acquistare un certo terzino italiano di cui non dico il nome dovrei pagare un parametro di 7 miliardi» Il riferimento al granata Francini o al veronese De Agostini è evidente La Juve dunque è sul piede di guerra Cercherà ora alleati che non mancheranno «Nei prossimi giorni ci sarà una riunione del consiglio di amministrazione alla quale parteciperanno anche i figli di Gianni e Umberto Agnelli In questa situazione la società è quanto mai compatta «Esiste una legge e io sono convinto che sotto il profilo giuridico la ragione stia ancora dalla nostra parte — ha dichiarato Vittorio Chiusano vicepresidente della Juve e legale della società — adesso vedremo cosa decidere E chiaro che se dovessimo andare avanti l organismo competenze e la Corte suprema»

v. d.

Matarrese diplomatico «Nessun presidente scatenerà rivolte»

ROMA — È arrivato con qualche minuto di ritardo si è seduto alla sinistra di Carraro e ha ascoltato con aria rassegnata le decisioni del commissario straordinario Ancora una volta Antonio Matarrese presidente della Lega calcio ha fatto da spettatore ad un problema che avrebbe dovuto in qualche modo cercare di governare

E l ennesima conferma del vuoto di potere esistente ormai da tempo in Lega Ora per Matarrese c è l ingrato compito di relazionare i presidenti delle decisioni di Carraro Qualcuno a arrabbierà «Nessun problema — ribatte subito — la decisione del commissario va accettata così senza discussione Non credo affatto che qualcuno si permetterà di sollevare obiezioni Del resto in Lega era prevalsa una nuova maggioranza»

— Sanerà le spaccature esistenti oppure altre ne creerà?

«Io sono per la prima tesi»

— E se qualcuno decidesse di ricorrere alla Corte di giustizia della Cee?

«Io ci penserei molto se fossi nei panni di chi ha simili intenzioni anche perché Carraro ha avvocati validissimi»

— Lei pensa che il blocco sia soltanto per la prossima stagione?

«Ci sono buone possibilità che nell 88 89 la cosa possa realizzarsi La richiesta dei presidenti di A è pressante Comunque va anche detto che c è la necessità di stabilire delle regole ben precise Comunque non mi sembra che ci si debba lamentare Il fatto di poter cambiare gli stranieri attualmente tesserati con dei nuovi è già qualcosa»

— Risolto un problema ora ce n è un altro all orizzonte quello dei parametri

«Vorremo tanto evitare il suo arbitrato Mi sembra che già troppe volte è dovuto intervenire»

— Comunque è un problema di difficile risoluzione Le parti sono piuttosto distanti

«Campana ha alzato il tiro ma io sono fiducioso Loro chiedono il massimo per ottenere il massimo È naturale che sia così Ma anche noi dobbiamo salvaguardare i nostri interessi»

pa. ca.

ROMA

Viola: «Adesso la Cee non può imporci nulla»

ROMA — Il presidente della Roma senatore Dino Viola (presente ieri a Trigoria all allenamento della Roma) ha espresso la sua soddisfazione per le dichiarazioni del commissario della Federcalcio Franco Carraro il quale al termine dei lavori della Giunta Coni ha comunicato il suo categorico «No» al terzo straniero

— *Una sua personale vittoria è una sconfitta per Boniperti e Berlusconi?*

«Non una mia vittoria ma la vittoria del buon senso e del sano realismo Una decisione giusta Di Boniperti e Berlusconi sono amico ma sono abituato a pensare con la mia testa»

— *Quindi è anche d accordo con quanto sostiene il presidente dell Associazione calciatori avvocato Sergio Campana?*

«Cioè che nuocerebbe alla Nazionale che frenerebbe lo sviluppo dei settori giovanili e che non servirebbe a far abbassare gli ingaggi dei calciatori italiani? Direi allora che semmai è Campana che è d accordo con me Queste sono tesi che io vado sostenendo da tempo» E poi parliamoci chiaro nessuno può dimostrare quanto ha pagato un giocatore (o magari non vuole ndr) L acquisto e l ingaggio di Falcao per i primi tre anni mi costarono meno di quelli di un calciatore italiano Poi vi ricordate che cosa accadde? Dietro le sue pretese si accodarono gli altri»

— *A Berna si tiene la riunione dell Uefa proprio in materia di norme Cee sulla libera circolazione dei lavoratori*

«La Cee non può imporci niente Il nostro patto d onore» vale tuttora Due ottimi dico ottimi stranieri bastano tre snaturerebbero il rapporto di forza tra le grandi e le piccole società Insomma si rafforzerebbero soltanto quelle che già forti lo sono Chissà poi che un giorno neppure tanto lontano non finisca per sostenere che persino uno solo basti Dobbiamo metterci in testa di valorizzare al massimo i nostri settori giovanili sia sul piano dell organizzazione che della conduzione tecnica Dobbiamo seguire i nostri ragazzi passo passo come se la società fosse un padre per loro altro che terzo straniero »

Giuliano Antognoli

MILAN

Galliani accusa il colpo: «Siamo scontenti»

MILANO — In via Turati nel quartier generale del Milan la decisione di Franco Carraro contro il terzo straniero per quest anno, è stata accolta con una certa irritazione Come noto, infatti i dirigenti del Milan cioè Berlusconi erano stati i più tenaci fautori insieme a Boniperti e a Chiampan della necessità di inserire un terzo straniero nella serie A Berlusconi (che ha i soldi per farlo) e infatti convinto che una maggiore liberalizzazione delle frontiere avrebbe incentivato lo spettacolo allargando quindi l affluenza degli spettatori I dirigenti del Milan però a differenza di Boniperti hanno preferito esaminare la decisione di Carraro con maggiore ponderazione Nessun grido di dolore e proclami da ultima spiaggia quindi ma un brevissimo comunicato di Adriano Galliani amministratore delegato della società [illegible] Nel comunicato si legge 1) «Esamineremo attentamente il comunicato ufficiale che non possediamo» 2) «Non siamo contenti di quanto sembra essere stata la decisione» 3) «Il consiglio d amministrazione valuterà l atteggiamento da prendere»

INTER

Pellegrini soddisfatto: «Scelta tempestiva e saggia»

MILANO — Afflitto da mille altri problemi, il presidente dell'Inter, Ernesto Pellegrini, ha accolto con «soddisfazione» la decisione di Franco Carraro contraria, per quest'anno, al terzo straniero Pellegrini ha giudicata bene Una decisione «saggia in quanto l apertura al terzo straniero a questo punto della stagione avrebbe determinato una corsa affannosa alla ricerca di personaggi non sufficientemente valutati dal punto di vista tecnico» «Inoltre — ha sottolineato ancora Pellegrini — non vedo proprio come sarebbe stato possibile, a condizioni economiche vantaggiose, trovare 16 calciatori stranieri Probabilmente di tale levatura cioè per la nostra serie A, non ne esistono neppure» Concludendo il presidente dell Inter ha decisamente escluso la funzione di «calmiere» del terzo straniero «Non credo proprio che questi nuovi giocatori avrebbero fatto abbassare i costi L unico risultato certo sarebbe stato l arrivo di tante mezze figure nel nostro campionato »

I POLITICI

Canetti: «È giusto» Fabbri: «Soluzione valida»

ROMA — Anche nel mondo politico, la decisione presa dal Commissario straordinario Carraro, riguardo al terzo straniero ha raccolto numerosi consensi Il ministro delle Politiche comunitarie il socialista Fabio Fabbri ha sostenuto che «il commissario straordinario della Federcalcio e presidente del Coni nelle sue dichiarazioni abbia tenuto in giusta considerazione i vincoli e gli obblighi che ci derivano dalla nostra appartenenza alla Comunità»

«Considero molto significativo — ha proseguito Fabbri — che Carraro intenda operare nell'ottica dell'armonizzazione europea, escludendo pericolosi isolamenti dell'Italia ricercando soluzioni valide per tutti i paesi della Cee»

Il responsabile del settore sport del Pci senatore Nedo Canetti si è dichiarato sostanzialmente d accordo con la decisione assunta da Carraro

«Gli stranieri — ha detto — non calmierano anzi aiutano a lievitare i prezzi, bloccano i vivai e non sempre migliorano lo spettacolo Un apertura avrebbe avuto effetti negativi nel momento di richiesta di aiuti finanziari allo Stato»

L'Uefa conferma il «confino» per i club inglesi

Nostro servizio

BERNA — Le porte dell Europa rimangono chiuse al calcio inglese di club fino alla stagione 88 89 Lo ha deciso ieri pomeriggio a Berna Jacques Georges 70 anni presidente dell Uefa con gli altri consiglieri (per l Italia c era Federico Sordillo) dopo aver ascoltato l arringa dei rappresentanti inglesi che chiedevano uno sconto della pena Dai terrificanti fatti dell Heysel (29 maggio 85) sono trascorsi 650 giorni molti hanno dimenticato Nel calcio c è una regola quella di «scontare» punizioni di ogni tipo e anche dall Inghilterra è partita l iniziativa di rompere l isolamento Si sono presentati davanti al consiglio direttivo dell Uefa il presidente e il segretario della Federazione inglese rammentando che ora non vi è nessuna indulgenza nei confronti dei hooligans nel loro paese e che non è «giusto» che tutti i club corrano a pagare per quello che hanno commesso i sostenitori del Liverpool

Per sostenere le loro ragioni i rappresentanti della Federazione inglese hanno anche presentato un dossier in cui si dimostra come negli ultimi tempi non sia certo l Inghilterra lo Stato dove avvengono i più gravi gesti di intemperanza dei tifosi Si afferma ad esempio che l Italia e tra i paesi dove avvengono gli incidenti più gravi negli stadi È stato ricordato anche che il blocco sta causando gravi danni economici alle società

Tutti questi argomenti però non sono serviti a far mutare parere ai dirigenti dell Uefa che hanno alla fine deliberato per un nuovo «no» riconfermando che le porte dell Europa rimarranno ancora chiuse ai club inglesi fino all 89 Solo il delegato inglese e quello scozzese hanno votato a favore dell interruzione della punizione

u s

Giro Campania Vince Petito ritirati i big

SORRENTO — Giuseppe Petito 27 anni di Civitavecchia ha vinto ieri la 55ª edizione del Giro della Campania La corsa si è svolta in un clima polare con freddo e neve Gli organizzatori sono stati costretti per la bufera di neve scatenatasi in mattinata sull Irpinia, a cambiare tracciato Si sono ritirati i big Moser Saronni e Argentin

Foreman, 38 anni, il Ko del «nonno» del ring

SACRAMENTO (California) — A 38 anni l ex campione dei massimi George Foreman è tornato sul ring Dopo un assenza di 10 anni ha incrociato i guantoni con Steve Zouski presso l Arco Arena di Sacramento Appesantito dall inattività e dall età Foreman (pesava 112 kg) ha limitato al minimo i suoi movimenti liquidando l avversario sul finire della quarta ripresa ko il 43° della sua carriera l avversario Zouski 32 anni 107 kg di peso, è parso inconsistente Foreman è l ombra dell atleta che nel '73 mandò Ko Joe Frazier nel combattimento per il titolo mondiale Oltre al titolo iridato ricordiamo Foreman aveva conquistato anche l alloro olimpico 19 anni fa Prima di lasciare il pugilato per fare il predicatore aveva sostenuto 47 incontri da professionista, perdendone solo 2

Arexons-Banco Strascichi del giudice sportivo

ROMA — Non poteva non avere strascichi nell ambito della giustizia sportiva del basket la partita di domenica scorsa fra l Arexons e il Bancoroma Ne hanno fatto le spese l allenatore del club canturino Carlo Recalcati (espulso durante l incontro) ed il playmaker romano Stefano Sbarra entrambi squalificati per una gara L Arexons in conseguenza del comportamento del suo pubblico nei riguardi della coppia arbitrale (colpita da sputi e oggetti vari insieme ad alcuni giocatori ospiti) ha avuta una multa di 3 600 000 lire

Coppa del Mondo e Tv: alla Fifa 280 miliardi

ZURIGO — La Federazione calcio internazionale (Fifa) ha firmato un contratto per la cessione dei diritti radiotelevisivi delle prossime tre edizioni della Coppa del mondo (1990 1994 e 1998) al Consorzio internazionale di televisione» (World consortium of broadcasting unions Wcbu) L accordo da cui sono esclusi i diritti per il Nord America che saranno negoziati in seguito porterà nelle casse della Fifa 220 milioni di dollari, circa 280 miliardi di lire

Stasera Renzo tra i superpiuma punta all'Europeo

COSENZA — Questa sera Antonio Renzo il potente superpiuma calabrese tenterà la conquista del titolo europeo dei superpiuma in un incontro che si prospetta difficile contro il detentore il belga Jean Marc Renard Il match sarà trasmesso in tv dalle Rete Uno nel corso di Mercoledì sport» alle ore 22 25

Una gara sul Po Avventura e velocità...

ROMA — Un fiume i motoscafi, una gara in tre giornate Sono gli ingredienti della seconda edizione della Grande Avventura» gara motonautica sul Po che dopo il successo dello scorso anno nella zona di Ferrara ha scelto come sede logistica Boretto un borgo sulla riva destra del fiume a 35 km da Parma In vista della data di partenza del 27 marzo hanno già garantito la loro presenza qualificati protagonisti si va da piloti off shore a sportivi delle due e quattro ruote sino ad equipaggi specializzati in questo tipo di competizioni che uniscono la velocità all avventura

Oscar dello sport Parata di stelle lunedì a Milano

MILANO — Evelyn Ashford Boris Becker Sergey Bubka Heike Drechsler Steffka Kostadinova Diego Armando Maradona Francesco Moser Edwin Moses Alain Prost Mike Tyson sono questi i dieci atleti scelti da una giuria di giornalisti di 150 testate di ogni parte del mondo, che lunedì prossimo riceveranno a Milano l oscar mondiale dello sport